

UNIVERSITÉ
**FRANCO
ITALIENNE**

UNIVERSITÀ
**ITALO
FRANCESE**

**Indagine sull'inserimento professionale dei
Dottori di Ricerca che hanno svolto una
Tesi in cotutela italo-francese
dal 2003 al 2010**



UNIVERSITÀ
**ITALO
FRANCESE**

UNIVERSITÉ
**FRANCO
ITALIENNE**





Presentazione dell'Università Italo Francese

L'Università Italo Francese/*Université Franco Italienne* (UIF/UFI) è stata istituita a seguito di un Accordo intergovernativo firmato a Firenze il 6 ottobre 1998.

L'UIF/UFI promuove e sostiene attivamente la **cooperazione tra istituzioni e strutture universitarie francesi e italiane.**

Gli obiettivi dell'UIF si riconnettono all'impegno di favorire l'integrazione della formazione universitaria e della ricerca sul piano europeo.

Le sue realizzazioni sono rivolte, in particolare, a:

- ❖ potenziare la cooperazione universitaria tra i due Paesi, nell'ambito della formazione continua e della ricerca
- ❖ promuovere la convergenza dei sistemi universitari
- ❖ favorire il rilascio di doppi diplomi e diplomi congiunti di laurea, concorrendo alla realizzazione di programmi comuni
- ❖ promuovere e sostenere i programmi congiunti di ricerca e di formazione continua
- ❖ favorire la creazione di banche dati e di collegamenti telematici tra i due sistemi universitari
- ❖ promuovere e sostenere corsi tematici e linguistici di alta specializzazione

L'Università Italo Francese è promotrice di varie iniziative volte a favorire la cooperazione universitaria binazionale come i Bandi di mobilità internazionali "Vinci" e "Galileo" e l'organizzazione di giornate d'informazione sulla mobilità italo francese.

L'obiettivo del **Programma Vinci** è di promuovere la mobilità degli studenti, dei dottorandi e dei docenti, lo scambio di metodologie e esperienze didattiche, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e la costituzione di una rete di eccellenza scientifico-formativa tra i due Paesi.

L'obiettivo del **Programma Galileo** è quello di sviluppare rapporti di cooperazione scientifica di alta qualità tra centri e laboratori di ricerca dei due paesi, su progetti comuni, favorendo gli scambi di ricerca. L'offerta è diretta a gruppi di giovani ricercatori e studiosi in attività presso Istituzioni universitarie e/o Organismi di ricerca francesi ed italiani.

Dal 2007 l'Università Italo Francese attribuisce il proprio **Label** a iniziative italo-francesi di alto valore culturale e scientifico. Il Label può essere accompagnato da un finanziamento, previa accettazione dal Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI.



Presentazione dell'indagine

L'Università Italo Francese ha promosso, nel 2010, un'indagine sull'inserimento professionale dei Dottori di ricerca in cotutela, tramite l'elaborazione di uno specifico questionario on-line, posto a disposizione degli intervistati per sei settimane, dal 1° ottobre al 12 novembre 2010.

L'indagine mira a studiare l'inserimento professionale dei Dottori di ricerca che hanno svolto una Tesi in cotutela italo francese dal 2003 al 2010.

L'indagine si è rivolta a tutti coloro che, a partire dal 2003, hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca, beneficiando di borse o contributi alla mobilità nell'ambito del Programma Vinci (oppure di altri finanziamenti concessi solo dalla Parte italiana, per tesi in cotutela).

Dal 2003 al 2010, l'Università Italo Francese ha attribuito:

- 73 borse triennali di Dottorato, di cui 38 della Parte italiana e 35 della Parte francese
- 450 contributi di mobilità per tesi in cotutela, di cui 227 della Parte italiana e 223 della Parte francese

Nel 2004 e nel 2009, attraverso il Bando San Paolo e il Bando UIF, con il contributo della Compagnia di San Paolo, la Parte italiana ha inoltre attribuito 13 finanziamenti per tesi in cotutela, a Dottori iscritti nelle Università piemontesi.



Torino e Grenoble, sedi dell'UIF/UII

Dati generali

Dati relativi ai Dottori di ricerca intervistati

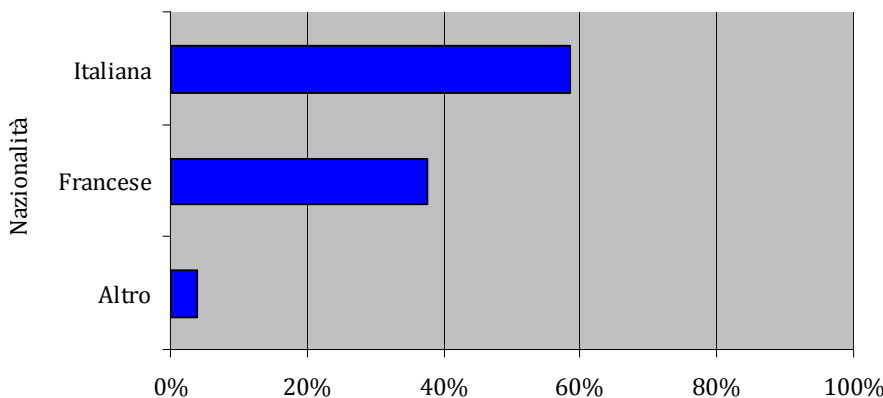
	Dottori interpellati	Risposte ottenute	Percentuale delle risposte sul totale dei Dottori interpellati
Dottori di prima iscrizione in Italia	164	136	82,93%
Dottori di prima iscrizione in Francia	101	54	53,47%
Totale	265	190	71,70%

Più dell'80% delle risposte provengono dai Dottori di ricerca di prima iscrizione in Italia e circa il 50% dai Dottori di ricerca di prima francese.

In questa indagine viene presa in considerazione il paese della prima iscrizione in Dottorato, indipendentemente dalla nazionalità dei Dottori.

Nazionalità dei Dottori di ricerca

Prima iscrizione in Francia

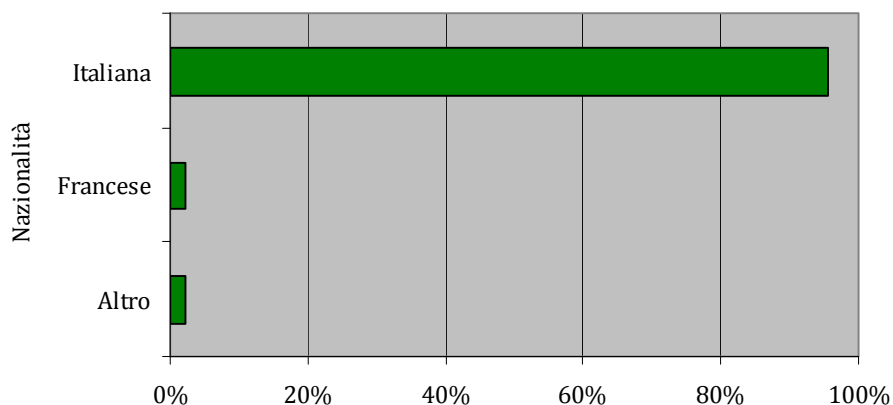


** 188 risposte, 135 Dottori di prima iscrizione italiana e 53 Dottori di prima iscrizione francese*

Il 58,49% dei Dottori di prima iscrizione in Francia sono di nazionalità francese. Invece, i Dottori di prima iscrizione in Italia sono più del 95% di nazionalità italiana.

Si nota che i Dottori di ricerca di nazionalità italiana sono più disposti a iscriversi in Francia rispetto ai Dottori di ricerca francesi in Italia (il 2,22%).

Prima iscrizione in Italia



Aree disciplinari

Area disciplinare	Dottori di prima iscrizione italiana	Dottori di prima iscrizione francese	Totale Dottori UIF
1 - Scienze Matematiche e Informatiche	10,68%	9,76%	10,42%
2 - Scienze Fisiche	17,48%	17,07%	17,36%
3 - Scienze Chimiche	4,85%	9,76%	6,25%
4 - Scienze della Terra	1,94%	4,88%	2,78%
5 - Scienze Biologiche	7,77%	2,44%	6,25%
6 - Scienze Mediche	3,88%	0%	2,78%
7 - Scienze Agrarie e Veterinarie	0%	0%	0%
8 - Ingegneria Civile ed Architettura	0%	0%	0%
9 - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	9,71%	9,76%	9,72%
10 - Scienze dell'Antichità, Filologico - Letterarie e Storico - Artistiche	16,51%	14,63%	15,97%
11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	14,56%	19,50%	15,97%
12 - Scienze Giuridiche	7,77%	4,88%	6,94%
13 - Scienze Economiche e Statistiche	0%	4,88%	1,39%
14 - Scienze Politiche e Sociali	4,85%	2,44%	4,17%
TOTALE	100%	100%	100%

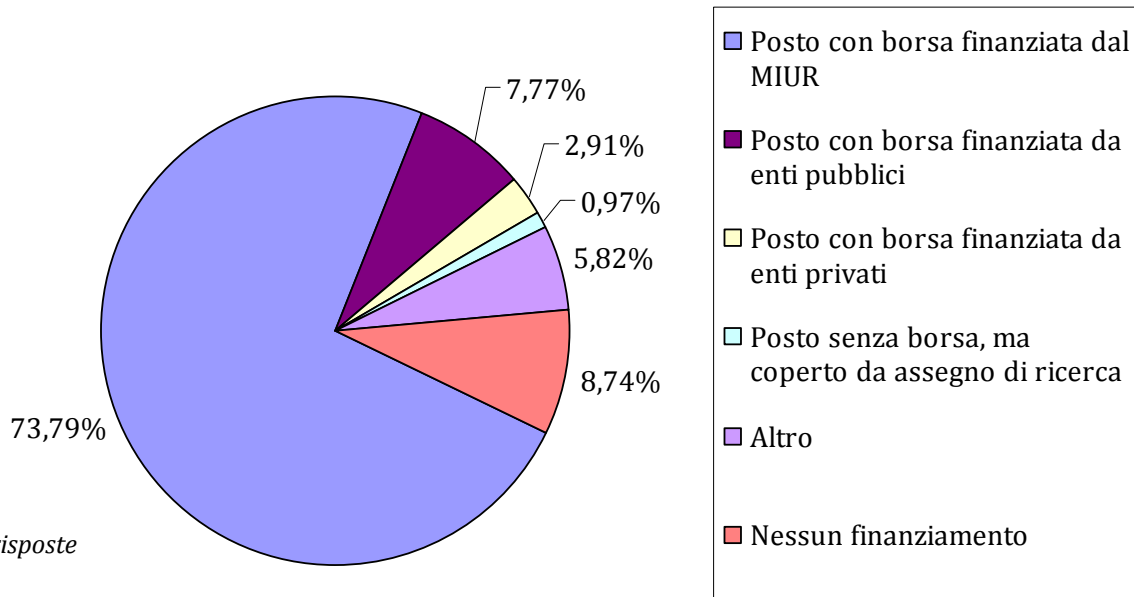
** 144 risposte, 103 Dottori di prima iscrizione italiana e 41 Dottori di prima iscrizione francese*

Le principali aree disciplinari di riferimento nelle quali i Dottorandi hanno conseguito il titolo di Dottori di ricerca sono:

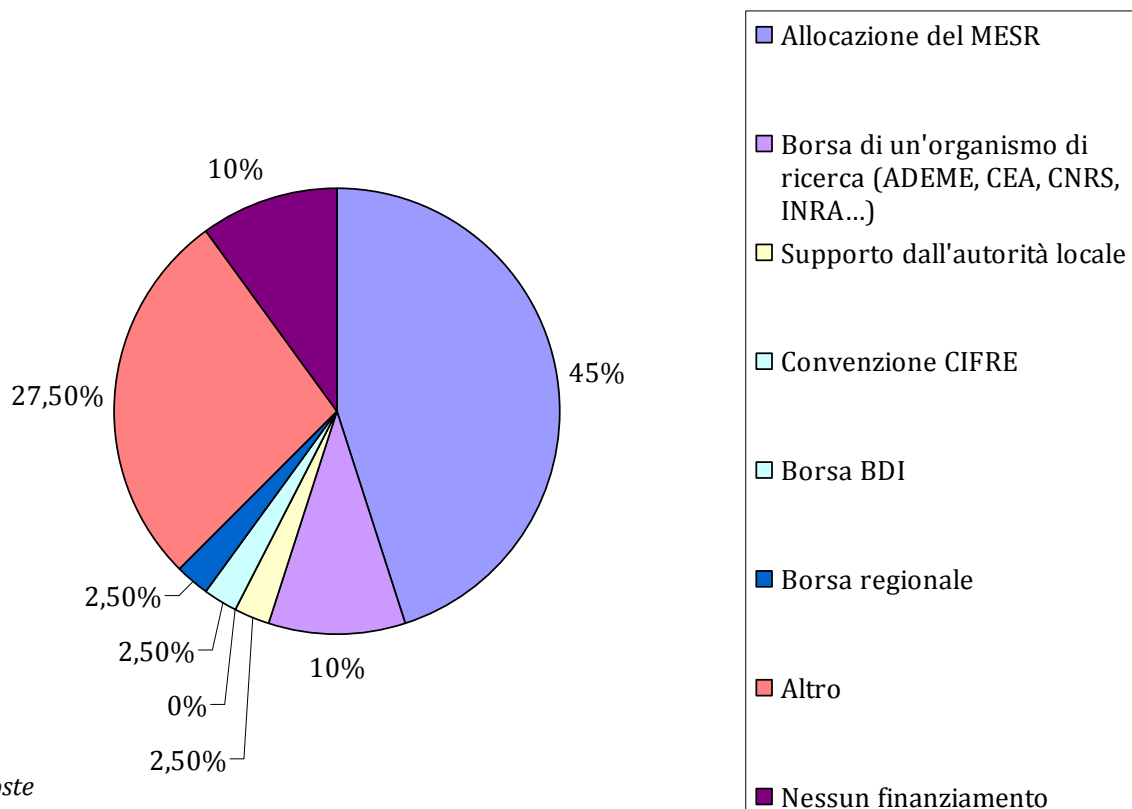
- Scienze fisiche (il 17,36%),
- Scienze dell'Antichità, Filologico - Letterarie e Storico - Artistiche (il 15,97%),
- Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche (il 15,97%),
- Scienze Matematiche e Informatiche (il 10,42%).

Dottori di ricerca titolari di borse di studio o altri contributi

Dottori di ricerca di prima iscrizione italiana titolari di borse di studio o altri contributi:

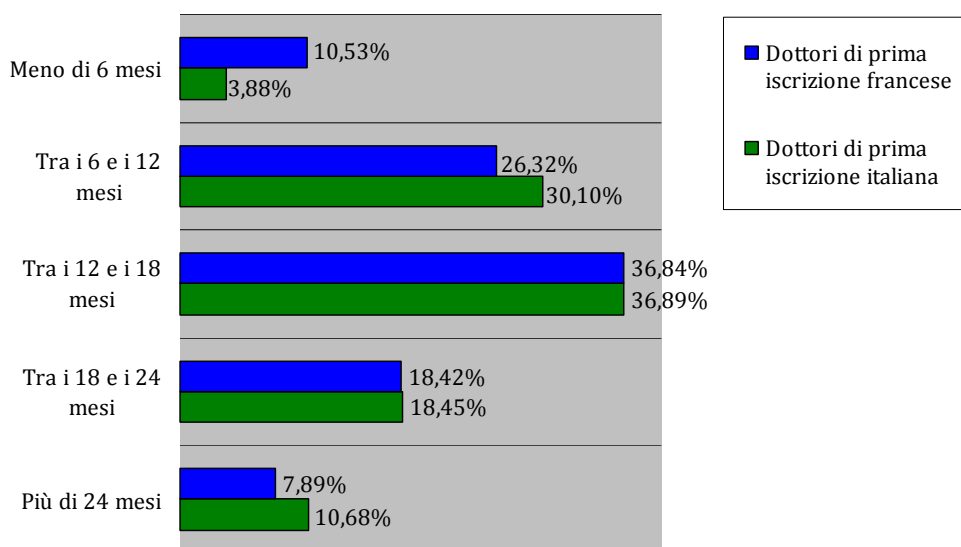


Dottori di ricerca di prima iscrizione francese titolari di borse di studio o altri contributi:



L'8,74% dei Dottori di ricerca di prima iscrizione italiana sono titolari di un posto senza nessun finanziamento oltre al contributo Vinci contro il 10% dei Dottori di ricerca di prima iscrizione francese.

Durata complessiva della mobilità verso l'Università partner

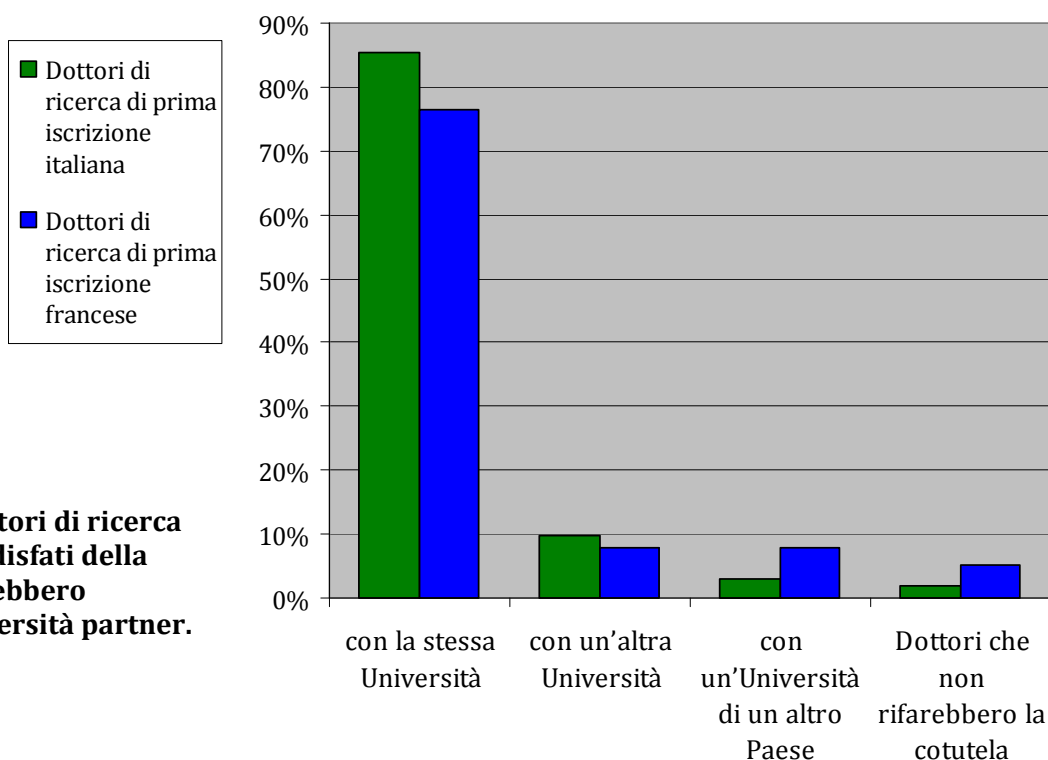


* 141 risposte, 103 Dottori di prima iscrizione italiana e 38 Dottori di prima iscrizione francese

Il periodo trascorso presso l'Università partner è compreso tra 6 e 12 mesi per circa il 29% dei Dottori di ricerca e tra 12 e 18 mesi per circa il 37% dei Dottori di ricerca (compresi quelli di prima iscrizione francese e italiana).

Soddisfazione della cotutela

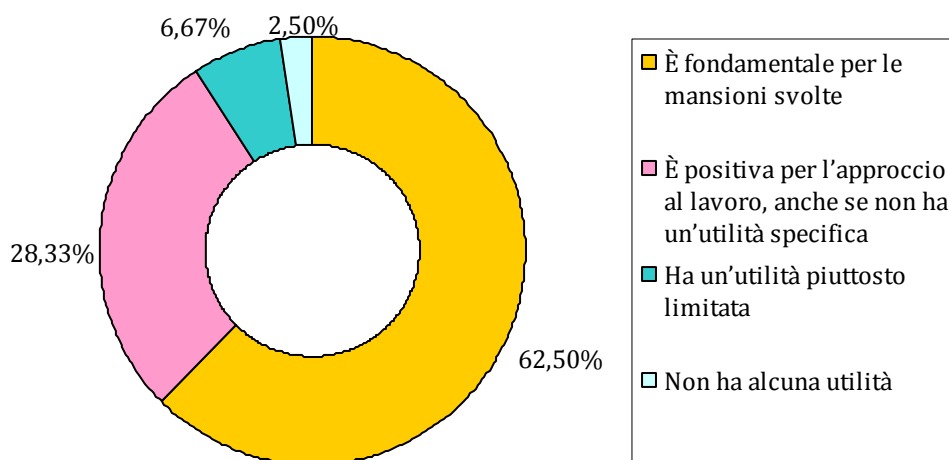
Dottori di ricerca che rifarebbero la cotutela:



L'82,98 % dei Dottori di ricerca si dichiarano soddisfatti della cotutela e la rifarebbero con la stessa Università partner.

* 141 risposte, 103 Dottori di prima iscrizione italiana e 38 Dottori di prima iscrizione francese

La formazione ricevuta è stata utile per il lavoro



* 120 risposte, 89 Dottori di prima iscrizione italiana e 31 Dottori di prima iscrizione francese

Il 62,50% dei Dottori di ricerca considerano fondamentale la formazione ricevuta rispetto alle mansioni svolte.

Il 63,39% dei Dottori di ricerca considerano la loro formazione acquisita nel Corso di Dottorato pienamente coerente con le attività di ricerca svolte nella posizione attuale.

[* 112 risposte, 82 Dottori di prima iscrizione italiana e 30 Dottori di prima iscrizione francese. La domanda era riservata a coloro che svolgono attualmente attività di ricerca.]

Perché intraprendere un Dottorato in cotutela?

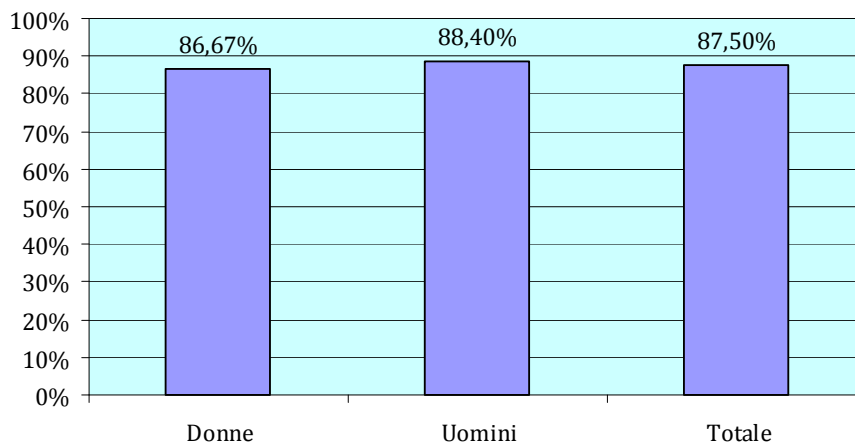
Secondo i Dottori di ricerca, i principali motivi per cominciare un Dottorato di ricerca in cotutela sono:

- Per fare attività di ricerca (il 81,25%),
- Per completare / arricchire la formazione (il 54,17%),
- Per l'interesse nei confronti di una futura carriera accademica (il 51,39%).

* 144 risposte, 103 Dottori di prima iscrizione italiana e 41 Dottori di prima iscrizione francese

Percorso professionale

Dottori di ricerca occupati



** 144 risposte, 103 Dottori di prima iscrizione italiana e 41 Dottori di prima iscrizione francese*

L'87,5% dei Dottori di ricerca hanno un lavoro al momento dell'indagine e solo il 4,86% dei Dottori interrogati non hanno mai lavorato dal conseguimento del titolo.

Periodo tra la fine del Dottorato e l'impiego



2 mesi e mezzo



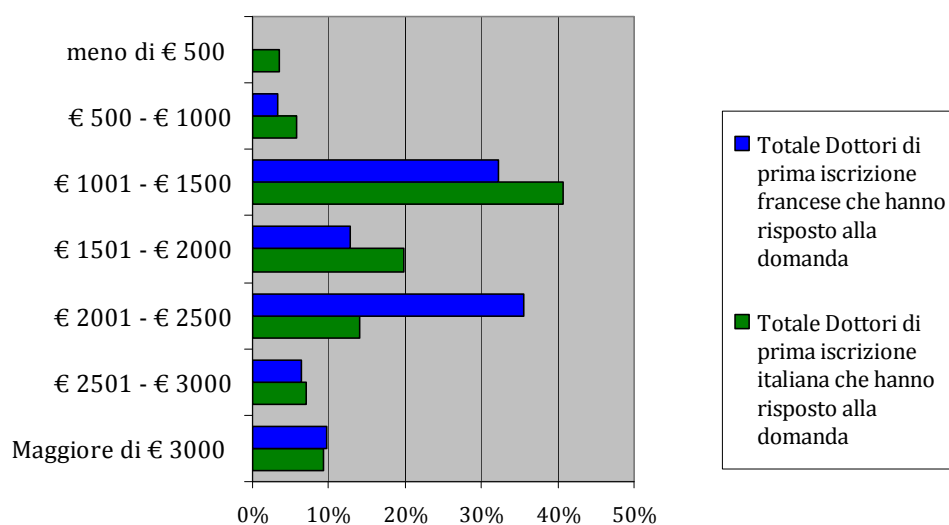
4 mesi

** 103 risposte, 76 Dottori di prima iscrizione italiana e 27 Dottori di prima iscrizione francese*

→ I Dottori di prima iscrizione italiana, che sono attualmente occupati, hanno trovato un lavoro mediamente dopo solo 2 mesi e mezzo dal conseguimento del titolo.

→ I Dottori di prima iscrizione francese, che sono attualmente occupati, hanno trovato un lavoro mediamente dopo 4 mesi dal conseguimento del titolo.

Reddito mensile netto percepito

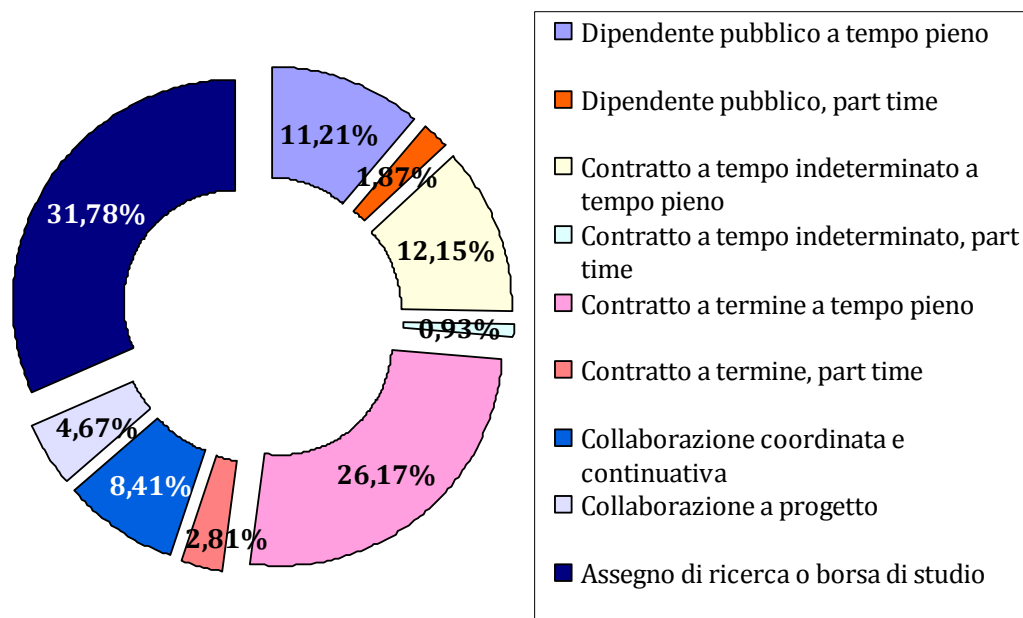


* 117 risposte, 86 Dottori di prima iscrizione italiana e 31 Dottori di prima iscrizione francese

Solo il 7,7% dei Dottori hanno un reddito mensile netto inferiore a €1.000 e il 16,2% superiore a €2.500.

I Dottori di prima iscrizione italiana hanno nel 74,4% dei casi un reddito mensile tra €1.001 e €2.500. Il 51,6% dei Dottori di prima iscrizione francese hanno un reddito mensile superiore a €2.001.

Quale tipo di contratto regola il lavoro?



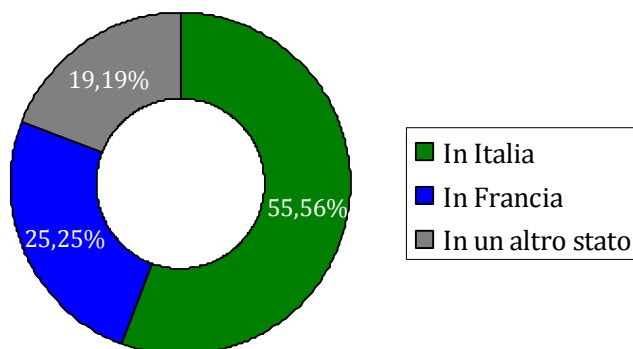
*107 risposte, 82 Dottori di prima iscrizione italiana e 25 Dottori di prima iscrizione francese

Il 39,02% dei Dottori di ricerca di prima iscrizione italiana sono assegnisti di ricerca o borsisti contro solo l'8% dei Dottori di prima iscrizione francese. Però, il 32% dei Dottori di ricerca di prima iscrizione francese hanno un contratto a termine a tempo pieno.

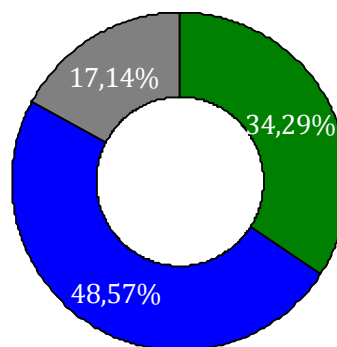
Si nota che i Dottori di prima iscrizione francese lavorano nel 28% dei casi come dipendenti pubblici a tempo pieno contro solo il 6,10% dei Dottori di prima iscrizione italiana.

Nel quale paese i Dottori iniziano la loro vita professionale?

Dottori di prima iscrizione italiana



Dottori di prima iscrizione francese



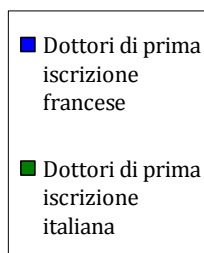
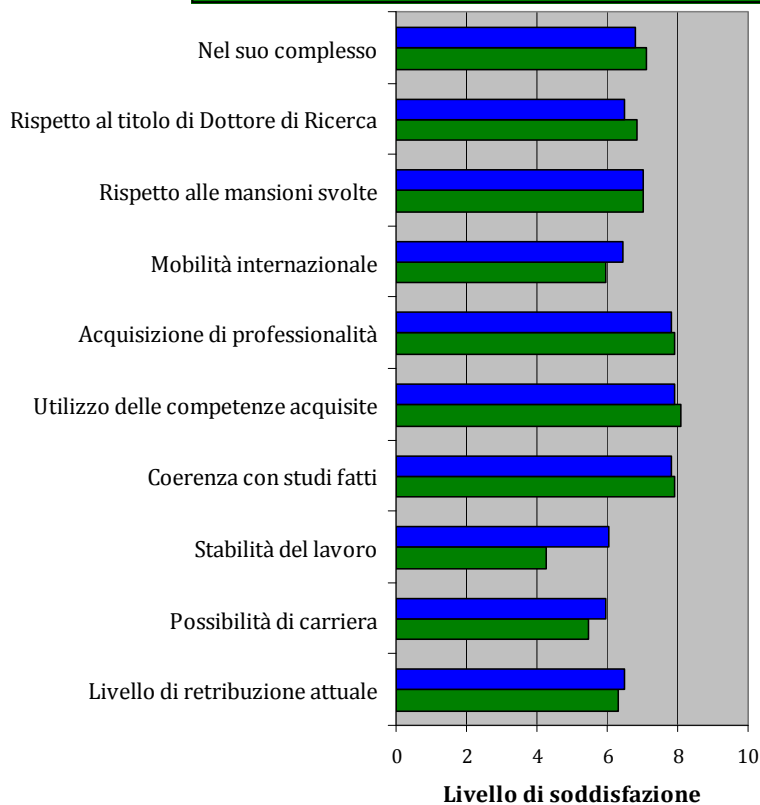
*134 risposte, 99 Dottori di prima iscrizione italiana e 35 Dottori di prima iscrizione francese

La maggior parte dei Dottori di ricerca di prima iscrizione italiana lavora in Italia (l'55,56%) e la maggior parte dei Dottori di ricerca di prima iscrizione francese lavora in Francia (l'48,57%). In totale, il 18,66 % dei Dottori lavorano in paesi esteri (tra cui Svizzera, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Stati Uniti, ecc.).

Infine, tra i principali motivi che hanno indotto i Dottori di prima iscrizione italiana a lavorare all'estero appare la mancanza di opportunità professionali nel Paese di prima iscrizione al Dottorato rispetto al titolo conseguito (il 57,14%).

Invece, il 28,57% dei Dottori di prima iscrizione francese lavorano all'estero per motivi personali.

Livello di soddisfazione per alcuni aspetti del lavoro attuale



I Dottori dovevano esprimere il loro livello di soddisfazione circa gli aspetti del lavoro indicati, usando numeri compresi tra 1 (per niente) e 10 (moltissimo).

I Dottori di ricerca si dichiarano molto soddisfatti del loro lavoro attuale rispetto all'utilizzo delle competenze acquisite durante il Dottorato (8/10), alla coerenza con gli studi (7,86/10) e all'acquisizione di professionalità (7,85/10).

* 121 risposte, 89 Dottori di prima iscrizione italiana e 32 Dottori di prima iscrizione francese.

Suggeriscono di intraprendere un Dottorato in cotutela italo francese perché ...

"E' una splendida opportunità per fare esperienza durante il dottorato."

"Il periodo in Francia è stato molto utile. Ho avuto la possibilità di vivere una realtà diversa da quella italiana. Questa esperienza mi ha permesso di maturare le competenze in ambito linguistico ed accademico e di conoscere nuove persone e diverse mentalità."

"E' stata una bellissima esperienza."

"Iniziativa estremamente positiva e debba essere pertanto valorizzata e portata avanti. La borsa di studio permette una certa mobilità che spesso è condizione necessaria per raggiungere buoni risultati nell'ambito del dottorato di ricerca."

"E' un prezioso sostegno finanziario per i periodi di studio all'estero."

"E' stata un'ottima esperienza sia dal punto di vista accademico che dal punto di vista culturale."

"Un'esperienza fondamentale per l'apertura rispetto alle forme accademico-culturali e rispetto all'organizzazione della vita stessa.

La possibilità di prendere dimestichezza con una lingua diversa consente inoltre un arricchimento prezioso nonché culturalmente spendibile."

"Interessante e utile per ottenere una visione più ampia delle metodologie e dei gruppi di lavoro e per entrare più facilmente nell'ambito internazionale."

"... [E'] molto soddisfacente sia da un punto di vista lavorativo sia da un punto di vista umano e culturale. Sicuramente l'esperienza in un laboratorio all'estero ha influito positivamente nel mio CV."

Università Italo Francese

Segretariato di Torino

Università degli Studi di Torino

Divisione Ricerca e Relazioni Internazionali

Via Bogino, 9 - 10123 Torino

Tel: (+39) 011 670 9615/4171 - Fax: (+39) 011 670 4380

E-mail: univ.italo-francese@unito.it

www.universita-italo-francese.org

Seguiteci sui social network per ottenere tutta l'informazione sull'UIF!



www.facebook.com/uif.ufi

Blog UIF/UFI: <http://ufiufi.blogspot.it>

Seguiteci anche su la rete **Linked in**

UNIVERSITÉ
FRANCO
ITALIENNE

UNIVERSITÀ
ITALO
FRANCESE